

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



PNRR ISTRUZIONE



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



**Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARUGATE**

Via San Francesco, 9 – 20061 CARUGATE (MI)
tel. 02.92151388

email: miic8bj003@istruzione.it – miic8bj003@pec.istruzione.it

sito: <https://www.comprensivocarugate.edu.it>

Codice IPA: _istsc_miic8bj003 – Codice Univoco: UFI6UE

Codice Fiscale: 94030910155 - Codice AUSA: 0000332046



CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

CRITERI GENERALI PER LA COMMISSIONE D'ESAME PER LO SVOLGIMENTO E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Delibera del Collegio dei Docenti n. 39 del 14/05/2026

Delibera del Consiglio di Istituto n. 104 del 28/05/2026

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

Il calcolo del voto di ammissione è dato dalla media pesata delle valutazioni ottenute dal candidato durante il suo percorso scolastico (ad esclusione del voto di comportamento) secondo il seguente schema:

- media aritmetica delle valutazioni intermedie (primo quadrimestre) e delle valutazioni finali (secondo quadrimestre) del I anno - peso 25%
- media aritmetica delle valutazioni intermedie (primo quadrimestre) e delle valutazioni finali (secondo quadrimestre) del II anno - peso 25%
- media aritmetica delle valutazioni intermedie (primo quadrimestre) e delle valutazioni finali (secondo quadrimestre) del III anno - peso 50%

Il voto di ammissione è indicato in decimi, effettuando un arrotondamento:

- per eccesso, se la frazione finale è pari o superiore a 0,5
- per difetto, se la frazione finale è inferiore a 0,5

In fase di determinazione del voto di ammissione, Il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza l'attribuzione di un Bonus pari a 0,5 decimi di voto, da sommare alla media pesata utilizzata per il calcolo del voto di ammissione, se si ritiene che l'alunno/a abbia effettuato un percorso particolarmente meritevole.

Per il conferimento del Bonus si terrà conto della seguente motivazione *(da riportare nel verbale dello scrutinio)*:

Nel corso del triennio l'alunno ha mantenuto un alto standard di prestazione e/o ha registrato significativi progressi, commisurati alla sua situazione di partenza e alle difficoltà con cui ha affrontato il suo corso di studi.

Se il Consiglio di Classe delibera per l'attribuzione del Bonus, sommerà alla media pesata **non arrotondata**, con l'indicazione di due cifre decimali, calcolata secondo lo schema sopra-esposto, 0,5 decimi e solo successivamente provvederà ad effettuare un arrotondamento:

- per eccesso, se la frazione finale è pari o superiore a 0,5
- per difetto, se la frazione finale è inferiore a 0,5

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- A) una prova scritta relativa alle competenze di italiano;
- B) una prova scritta relativa alle competenze logico – matematiche
- C) una prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.
- D) un colloquio interdisciplinare

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

Vengono proposte tre tracce (con il compito di svilupparne una), sorteggiate tra tre terne.

Le tracce sono riferite alle seguenti tipologie testuali:

- Tipologia A: testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo ed il destinatario indicati nella traccia;
- Tipologia B: testo argomentativo per l'esposizione di riflessioni personali;
- Tipologia C: sintesi e comprensione del testo.

Indicatori di valutazione:

- padronanza della lingua;
- correttezza e uso appropriato della lingua;
- organica esposizione del pensiero.

Durata: 4 ore

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Viene proposta una traccia (sorteggiata tra tre tracce predisposte), consistente in problemi articolati su una o più richieste e in quesiti a risposta aperta, le cui soluzioni sono indipendenti l'una dall'altra, che vengono presentati in forma graduata, con sviluppo del tema proposto da livelli base a livelli di maggior difficoltà.

Ogni traccia prevede tre tipologie di test:

- problemi matematici in cui verranno fatte una o più richieste;
- quesiti a risposta aperta.

Indicatori di valutazione:

Capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze con riferimento alle aree previste dalle disposizioni ministeriali (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni).

Durata: 3 ore

PROVA SCRITTA, ARTICOLATA IN DUE SEZIONI, UNA PER CIASCUNA DELLE LINGUE STRANIERE STUDIATE

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono

a: questionario di comprensione di un testo

- completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
- elaborazione di un dialogo
- lettera o e-mail personale
- sintesi di un testo.

Indicatori di valutazione:

- comprensione;
- produzione (completezza, correttezza ortografica e morfo-sintattica, ricchezza lessicale, originalità, impostazione grafica, sviluppo della traccia).

Durata: 4 ore

PROVA ORALE: COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare finalizzato alla valutazione della preparazione generale dell'alunno.

Esso parte da un argomento a scelta del candidato e può essere presentato alla Commissione d' esame con una mappa o una scaletta del percorso orale come punto di partenza.

La prova orale ha lo scopo di valorizzare le esperienze del candidato al fine di evidenziare l'unitarietà del percorso compiuto nel triennio.

Non si tratta di un'interrogazione sui contenuti delle discipline, ma di un momento finalizzato a mettere in evidenza le competenze degli alunni coerentemente a quanto descritto nel loro profilo finale, come previsto dalle *"Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione"*.

Il colloquio è, in altre parole, un momento che serve per valutare la capacità dello studente di esporre uno o più argomenti, anche non strettamente legati al programma svolto, da concordare con ciascun insegnante sulla base degli interessi personali dell'alunno. Durante il colloquio vengono anche valutate le competenze in Educazione civica e nelle Lingue straniere.

Indicatori di valutazione:

- padronanza delle competenze nella lingua italiana e conduzione della prova orale
- padronanza delle competenze nelle lingue straniere
- padronanza delle competenze in educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE

Per la valutazione del colloquio interdisciplinare si propone una Griglia di valutazione (allegata al presente documento) in cui è stato proposto di attribuire i seguenti pesi:

- il **50%** del valore totale del voto orale è dato alla padronanza delle competenze nella lingua italiana e alla conduzione della prova orale
- il **30 %** del valore totale del voto alla padronanza delle competenze nelle lingue straniere
- il **20 %** del valore totale del voto alla padronanza delle competenze di educazione civica.

VALUTAZIONE FINALE

Secondo quanto riportato nell'articolo 13 del DM 741/2017, ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. In questa fase finale il punteggio complessivo viene regolarmente arrotondato:

- per eccesso, se la frazione finale è pari o superiore a 0.5
- per difetto, se la frazione finale è inferiore a 0.5

La votazione conclusiva viene proposta dalla sottocommissione alla commissione, che provvederà a deliberare.

L'esame è da considerarsi superato con successo se l'alunno consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. Per l'attribuzione della Lode andrà formulata, da parte della sottocommissione, una motivazione, adattando il testo seguente:

Nel corso del triennio l'alunno ha mantenuto un alto standard di prestazione e/o ha registrato significativi progressi.

Nella prova d'esame ha sviluppato i temi richiesti in modo eccellente/completo/originale, dimostrando di saper operare esaurienti/personali/efficaci approfondimenti. Il candidato è quindi giunto ad un grado di maturazione culturale eccellente.

ALLEGATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO INTERDISCIPLINARE

INDICATORE	DESCRITTORE	inserire una "x"	punti	peso
Padronanza delle competenze e della lingua italiana e conduzione della prova	Conoscenza approfondita e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti argomentativi e/o artistico-espressivi. Padronanza notevole di strumenti/software/piattaforma eventualmente utilizzati. Esposizione brillante e ricca con disinvolta interazione durante il colloquio.		10	0,5
	Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti argomentativi e/o artistico-espressivi. Padronanza sicura di strumenti/software/piattaforma eventualmente utilizzati. Esposizione chiara e sicura con una buona interazione durante il colloquio.		9	0,5
	Conoscenza degli argomenti e possesso delle abilità, uso sicuro dei linguaggi e degli strumenti argomentativi e/o artistico-espressivi. Padronanza buona di strumenti/software/piattaforma eventualmente utilizzati. Esposizione chiara e piuttosto fluida con una soddisfacente interazione durante il colloquio.		8	0,5
	Conoscenza parziale degli argomenti, possesso incompleto delle abilità e tendenza alla semplificazione nell'uso dei linguaggi e degli strumenti argomentativi e/o artistico-espressivi. Padronanza discreta di strumenti/software/piattaforma eventualmente utilizzati. Esposizione chiara e basilare interazione durante il colloquio.		7	0,5
	Conoscenza superficiale degli argomenti, possesso limitato delle abilità e incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti argomentativi e/o artistico-espressivi. Utilizzo incerto di strumenti/software/piattaforma eventualmente utilizzati. Esposizione non sempre chiara con interazione difficoltosa durante il colloquio.		6	0,5
	Utilizzo piuttosto approssimativo di conoscenze e abilità, difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti argomentativi e/o artistico-espressivi. Utilizzo basilare di strumenti/software/piattaforma eventualmente utilizzati. Esposizione stentata nonostante i tentativi dei docenti di avviare l'interazione durante il colloquio.		5	0,5
Padronanza delle competenze e nelle lingue straniere	Si esprime correttamente e con ricchezza lessicale		10	0,3
	Si esprime in modo preciso e accurato		9	0,3
	Si esprime in modo adeguato		8	0,3
	Si esprime in modo discreto		7	0,3
	Si esprime in modo parzialmente adeguato		6	0,3
	Si esprime in modo non adeguato		5	0,3
Padronanza delle competenze e di educazione e civica	E' in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole		10	0,2
	E' in grado di compiere un'analisi precisa della realtà		9	0,2
	E' in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà		8	0,2
	E' in grado di compiere un'analisi corretta della realtà		7	0,2
	E' in grado di compiere un'analisi parziale della realtà		6	0,2
	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà in modo adeguato		5	0,2